

## VIVILACITTÀ

I reperti testimoniano la grandezza della Chiesa primaziale canosina, dopo il periodo paleocristiano

di ANTONIO BUFANO

**C**anosa non restituisce solo importanti reperti archeologici dal sottosuolo, ma la sua storia continua anche ad affiorare dagli armadi e dagli antichi mobili che, come preziosi scrigni, conservano meravigliosi tessuti e testimonianze del suo straordinario patrimonio culturale. Grande sorpresa, infatti, ha suscitato nel parroco, mons. Felice Bacco, e nell'equipe che gestisce il Museo dei Vescovi (la cooperativa OmniArte), il ritrovamento di preziosi corredi liturgici, pianete, manipoli, dalmatiche, piviali e, in modo particolare, il ritrovamento di due preziose stole medievali.

I vari manufatti tessili liturgici testimoniano la grandezza della Chiesa Primaziale di Canosa, dopo il periodo paleocristiano, soprattutto nel periodo in cui era retta dai Preposti. Mentre i manufatti argentei sono stati trafugati nei secoli, gli arredi liturgici, forse perché non ritenuti così importanti o più difficilmente esportabili, sono andati perduti o conservati e mai più cercati.

La bellezza e ricchezza di que-



**LA SCOPERTA** Le due preziose stole medievali fanno parte di altri importanti corredi liturgici (pianete, manipoli, dalmatiche, piviali) ritrovati

LA SCOPERTA I MANUFATTI TESSILI LITURGICI SONO NEL MUSEO DEI VESCOVI

## Canosa, affiora la storia religiosa

Trovate due preziose stole medievali

sti tessuti testimoniano l'importanza di un periodo non ancora conosciuto e studiato in tutta la sua grandezza e importanza. Straordinarie le diverse pianete e gli arredi liturgici tessili che sono stati ritrovati, dal cinquecento fino agli inizi del novecento. Ma di particolare pregio e bellezza sono le due stole medievali, ritrovate in uno scatolone, conservato in un mobile della canonica della cattedrale. I manufatti tessili medievali sono piuttosto rari, perciò hanno sicuramente una grande importanza quelli ritrovati.

La cattedrale possiede anche altri due manufatti tessili di quel periodo, e cioè i "guanti pontificali" dell' XI secolo, recentemente studiati in una pubblicazione a cura dell'Università di Oxford. Sia i guanti pontificali che le due stole, oltre a due "scarpe alla greca" (di cui si sono perse le tracce), sono attribuiti nelle Sante Visite, a partire dal XVI secolo, a san Sabino. Così, per esempio, è scritto in un inventario del 1598 redatto da Giovan Battista Casati, Procuratore del Cardinale Baronio: "Un vestimento di olmesino bianco co' una stola e mani-

polo e cintura detto di San Savino per il Pontificale". In una Santa Visita del 1608 si parla, tra gli altri arredi di "una pianeta di seta bianca, un paio di calzari, un ventaglio, due stole, ed un paio di guanti che sostengono essere stati di S. Sabino".

In un'altra del 1677, c'è anche la descrizione delle due stole: "Esistono...una fascia di seta rossa tessuta anche d'oro, un'altra fascia di seta rossa rigata di bianco con alcuni fregi d'oro, ed un'altra fascia simile tessuta fittamente d'oro". In una Visita del 1897 si parla in maniera generica di "Diversi indumenti pontificali del Patrono San Sabino che si ritengono fattura del VI secolo". Gli esperti stabiliranno con certezza a che epoca appartengono le due stole ritrovate, forse appartengono, con i guanti pontificali e le scarpe citate nelle Sante Visite, al corredo liturgico pontificale usato da Papa Pasquale II il giorno della dedicazione della cattedrale a san Sabino (1102). Sicuramente un altro pezzo di storia della Chiesa di Canosa è stato recuperato e sarà possibile ammirarlo nell'ormai prestigioso "Museo dei Vescovi".

**LA RASSEGNA**  
Ultimo appuntamento  
il 14 ottobre  
a Ruvo di Puglia

**È** iniziato ieri, l'ultimo fine settimana della XXII edizione del Festival internazionale di Andria Castel dei Mondi, sostenuto e voluto dalla Città di Andria e dalla Regione Puglia e organizzato dal Teatro Pubblico Pugliese.

Un solo appuntamento resta fuori che è quello per bambini in programma il 14 ottobre prossimo a Ruvo di Puglia. In scena ci sarà Capuccetto Rosso di La Luna nel letto/ass.culturale tra il dire e il fare (ore 18 e ore 21, Teatro Comunale, biglietto unico. Lo spettacolo era inizialmente fissato al 7 ottobre ed è stato spostato).

**STASERA A CORATO** -Oggi, sabato 29 settembre, alle 21.30, è prevista a Corato, al Teatro Comunale, la prima nazionale della versione digitale live di Florian Metateatro/Neoluca in 4.48 Psychosis di Sarah Kane, in forma di Sinfonia per voce sola di Enrico Frattaroli (29 e 30 settembre, al Teatro Comunale di Corato).

È l'ultimo dramma, perfezionato fino all'ultimo istante della sua vita, e anche il testamento poetico di Sarah Kane. «... nello spettacolo di Frattaroli ciò che di nuovo e innanzitutto colpisce e l'evidente disparità (a parte Romeo Castellucci) tra questo regista e tutti gli altri.

**TEATRO D'INVENZIONE** -Parliamo naturalmente di teatro d'invenzione, di teatro d'innovazione, infine



**ANDRIA** Letti in piazza per Castel dei Mondi



Lo spettacolo Psychosis di Sarah Kane

## E «Castel dei Mondi» oggi fa tappa a Corato

di teatro d'avanguardia. ... I quattro microfoni, il buio, le scritte in inglese o tradotte, che corrono dietro le spalle di Pascale, la colonna sonora, Mahler e Harvey, che accompagna ogni attimo dell'addio, sono la gloria di quest'altro memorabile spettacolo di Enrico Frattaroli» scriveva Franco Cordelli su La Lettura del Corriere della Sera del 18/02/2018. Uno spettacolo, questo, che dopo la rappresentazione pugliese in prima nazionale girerà l'Italia e l'Europa come produzione Castel dei Mondi.

Uno spettacolo, quello in programma a Corato, che è di particolare importanza non solo perché si tratta

di un debutto nazionale, ma anche perché la scelta di organizzarlo a Corato sta a sottolineare l'importanza per il Festival Castel dei Mondi di creare connessioni con tutto il territorio circostante e mettere in rete realtà e comuni così diversi ma così importanti l'uno per l'altro in sinergia con uno sviluppo integrato dell'arte, del territorio e di tutte le sue potenzialità.

**PERFORMER FERNANDO RUBIO**

-In programma c'è anche Todo lo que está a mi lado, del performer argentino Fernando Rubio (via Regina Margherita, inizio ore 22.30. Capienza

limitata a 7 spettatori per volta, spettacoli ogni 20 minuti circa). Ancora, oggi sempre Florian Metateatro, in questo caso insieme a Piccola Bottega Teatrale porteranno in scena "Buonasera dott. Nisticò" di Antonio Del Giudice (29 settembre, Palazzo Ducale), giornalista andriese classe 1949 che ha lavorato per le maggiori testate giornalistiche italiane, da L'Unità a La Repubblica, al Corriere dello Sport, ricoprendo tutti i ruoli, da cronista a direttore, ovvero la storia di un amministratore delegato della maggiore banca cittadina travolto dallo scandalo per una mazzetta.

**Nord Barese**  
Oggi e domani  
«Cucine aperte»

■ Dopo il successo della prima edizione, quest'anno si fa in quattro Cucine Aperte, l'evento del consorzio La Puglia è Servita che accompagna il pubblico dietro le quinte della ristorazione di qualità. Saranno infatti quattro le aperture speciali, oggi e domenica (29 e 30 settembre), dalle 11.00 alle 16.00 e dalle 19.00 alle 23.00 - consultare [www.lapugliaeservita.com](http://www.lapugliaeservita.com) per i dettagli - in cui gli appassionati potranno visitare le cucine delle strutture partecipanti, approfondire la conoscenza delle materie prime, seguire laboratori, degustazioni tematiche, e naturalmente assaggiare le preparazioni a cura dei ristoratori soci, che annoverano alcuni tra i migliori cuochi di tutta la Puglia.

Ecco i ristoranti del nostro territorio coinvolti nell'iniziativa. Oggi, aperte le cucine di Ristorante Corteinfiore - Trani | La Bottega dell'Allegria - Corato (Ba) | Oli Olà - Bisceglie (Bt). Domani, domenica 30 settembre aperte Ristorante Locanda Di Nunno - Canosa di Puglia (Bt) | Antichi Sapori - Andria / Montegrosso (Bt) | Masseria Cimadomo - Corato (Ba). L'evento, organizzato in collaborazione con l'assessorato all'Industria Turistica e Culturale della Regione Puglia, è pensato per incoraggiare visitatori e viaggiatori gourmet a scoprire e riconoscere gli alti standard dei soci, che annoverano alcuni tra i migliori professionisti del settore.